

THE GOOD LIFE

OROLOGI

Tempo basilare

DI LUCA ROSCINI - FOTO DI FEDERICO MILETTO - STYLING DI GIOELE PANEDDA



In tempi di ossessione per la registrazione delle prestazioni, lavorare di sottrazione risulta un gesto anticonformista; quindi, parlando di orologi, ecco che rimangono l'essenzialità del cinturino in pelle, la basilarietà del datario e l'indispensabilità delle lancette. Pare quasi che alcuni produttori si siano affidati per i nuovi modelli alla massima leggendaria di Coco Chanel: «Prima di uscire, guardati allo specchio e levati qualcosa», portando avanti quell'idea di minimalismo che dagli anni Sessanta in poi ha pervaso molti campi, dall'arte alla moda, passando per l'architettura e il design. Tendenza che, tra l'altro, è ben lontana dal tramontare, basti solo pensare al successo del libro *Il magico potere del riordino* della giapponese Marie Kondo (da cui è stata tratta anche una docu-serie su Netflix) che attribuisce all'essenzialità un potere quasi soprannaturale. A partire dal tempo.

1 BLANCPAIN

**VILLERET GRANDE DATE
JOUR RÉTROGRADE**
Cassa (Ø 40,5 mm)
in oro rosso. Movimento automatico, di manifattura, con indicazione retrograda del giorno della settimana e grande datario.
Prezzo: 21.700 euro

2 VACHERON CONSTANTIN

PATRIMONY AUTOMATIC
Cassa (Ø 40 mm)
in oro bianco. Movimento automatico, di manifattura, con datario.
Prezzo: 27.200 euro.

3 PATEK PHILIPPE

**CALATRAVA
REFERENZA 5227J**
Cassa (Ø 39 mm)
in oro giallo con fondello a cuvette. Movimento automatico, di manifattura, con datario.
Prezzo: 30.333 euro

Candela Bibliothèque, Byredo; ciotola di Arne Jacobsen, Design Letters; tazza in vetro, Hay; libro *Architettura e interni minimalisti*, #logosedizioni; occhiali, Prada Eyewear.

SI RINGRAZIA: DESIGNREPUBLIC.COM PER DESIGN LETTERS E HAY